

SETTE PRINCIPI DI GUIDA DI DIO ATTRAVERSO LA FORZA DI CIRCOSTANZE

Discorso tenuto dal Reverendo Dadaji, il dottor Dinshah K. Mehta, il domenica, 29 marzo 1970 alla filiale Delhi della Società dei Servi di Dio, Yashwant Place, Satya Marg, Chanakyapuri, Nuova Delhi — 21, India

✱

IL PRIMO PRINCIPIO

Il primo dei Sette Principi di Guida di Dio Attraverso la Forza di Circostanze è: Arrendersi, arrendersi e arrendersi nel modo corretto seguendo i Sette Principi di Rendimento Retto. Cedere qualsiasi cosa che si sta facendo, sia che si tratta del solito modo di vivere o sia che si tratta di qualche occasione o cosiddetta opportunità. Arrendersi, arrendersi e arrendersi.

IL SECONDO PRINCIPIO

Il secondo principio è: non saltare in un'opportunità. Più di una volta, ci è stato detto — e giustamente per il modo medio umano della vita — di cogliere l'opportunità per il ciuffo. Si può farlo e prendere le conseguenze del fallimento o del successo; ma se si vuole crescere fino a *karma yoga* con l'aiuto di Guida di Dio per Forza di Circostanze — che è il ponte tra *karma yoga* e *karma bhoga* — allora, arrendersi, arrendersi e arrendersi.

I Sette Principi di Rendimento Retto sono stati trattati in molti discorsi; pure un libro è stato stampato. Non si limitare a leggere quel libro. Ogni parola e il pensiero dietro la parola ha un significato più profondo. Pertanto, tesserlo nella propria vita; viverlo nella propria vita; e troverete che la resa sarà efficace.

Supponiamo che non ottenete alcuna opportunità, ma state vivendo il solito modo di vita. Se manterrete la resa, assicuratevi che le opportunità arriveranno nella vostra vita. Pure ordinariamente, le opportunità vanno e vengono, ma quando seguite la via spirituale della vita, le opportunità arriveranno più rapidamente. Alcuni di esse saranno tali come non avete mai avuti prima.

Le vibrazioni della coscienza crescono in quanto si avvicina all'anima, e attraverso ciò, varie opportunità si presentano. Queste opportunità possono provenire da fonti giuste o da fonti sbagliate. La fonte giusta può essere quel che si potrebbe chiamare, in modo generale, opportunità Guidate da Dio, o opportunità dalla mente alta e la mente ancora più alta. La fonte sbagliata può essere anti-Dio, anche lo stesso diavolo, cercando di tentare. Le opportunità possono anche sorgere a seguito della fruizione del *karma* passato, o come si può dire, il destino operandosi.

Come distinguere tra i tre? Opportunità assomiglia opportunità, a prescindere dal fatto se è Guidata da Dio, guidata da anti-Dio come una tentazione, o fruizione del *karma* passato. Il solito consiglio dato alla media delle persone è quello di cogliere l'opportunità per il ciuffo, ma spiritualmente questo non è giusto. Non è giusto anche dal punto di vista del principio di *karma yoga*.

IL TERZO PRINCIPIO

Il terzo principio è: aspettare e arrendersi. La cosa giusta è quella di aspettare, aspettare e aspettare. Allo stesso tempo, continuare a cedere. Arrendersi e cedere queste opportunità.

Una fase verrà quando queste opportunità, se sono da anti-Dio — una tentazione per sviarvi — moriranno la propria morte. Esse stesse si saranno sviati.

Se sono il risultato del vostro destino, esse persisteranno più a lungo che le tentazioni. Quando l'opportunità persiste, pure allora, aspettare. Continuare rendendola. Se continua a persistere, può essere a causa di un destino potente.

Si può anche persistere perché in quell'opportunità vi è la Mano di Dio in un modo o l'altro.

Se aspettate, siete almeno su terreno più sicuro che potete essere raccogliendo il frutto del vostro destino, se non della Guida di Dio.

IL QUARTO PRINCIPIO

Il quarto principio è: agire solo un po', non con forza.

Quando si agisce solo un po', se l'opportunità è fondata sul proprio destino, si otterrà qualche beneficio come si merita, forse più che la propria azione merita, ma non molto di più. Se l'opportunità è dovuta alla Mano di Dio in essa, diretta o indiretta — per lo più, sarà indiretta per tutti gli animi «ascendenti» — allora, con un po' di azione troverete che maggiori panorami si aprono. Con un po' di azione si otterrà più aperture. Più aiuto e ancora più aiuto verrà a voi in qualche forma.

IL QUINTO PRINCIPIO

Il quinto principio è: Come l'opportunità continua a manifestarsi, procedere avanti cedendo tutti i risultati e tutti i pensieri che si presentano fino che il moto del progresso rallenta o si ferma.

IL SESTO PRINCIPIO

Quindi, in linea con il sesto principio, agire con maggior forza, con tutta la forza se necessario. Se si scopre che da tale azione, si sta rimuovendo l'ostacolo, o si sta procedendo, allora c'è la possibilità che si è destinato a progredire.

Se, tuttavia, se si scopre che non si sta progredendo, che gli ostacoli vengono nella via, vari tipi di ostacoli dall'intorno di sé e da fuori di sé, prendete che questi ostacoli sono creati per voi come un test e una prova a sfondare. Non sviate. Questi ostacoli possono essere sotto forma di tentazioni, paure e dubbi.

IL SETTIMO PRINCIPIO

Il settimo principio è: non soccombere agli ostacoli, ma superarli arrendendosi e agire con sempre maggiore forza. Questo è il tempo della prova.

Questi ostacoli sono messi nel vostro percorso dal anti-divino per girarvi indietro. L'anti-divino ha gioco pieno a ostacolare attraverso tentazioni, paure e dubbi. All'inizio, cercherà di sviarvi attraverso la tentazione; più tardi, con le paure ed i dubbi.

Non avere paura. Persistere con sempre maggiore forza. Allo stesso tempo, continuare arrendersi.

LA VENUTA DEL GURU

Poi, una fase verrà quando colui che sta guardando con l'occhio interiore, con l'occhio di *Shiva*, il terzo occhio, il vero *Satguru*, vede in voi una mente meritevole — non l'anima. Egli conosce l'anima; è la mente meritevole che ha bisogno di aiuto. Egli verrà nella vostra vita. Può essere in un modo molto strano. Forse avete già conosciuto quella persona, egli potrebbe essere stato tutto il tempo con voi o potrete essere attratti verso di lui. Egli può dare un po' di assegnazione, potrebbe essere molto semplice. Può anche essere grande, ma soprattutto per la prova, sono incarichi semplici, incarichi piccoli.

NON PERDERE L'OCCASIONE

Non perdere quest'occasione. Guai a voi se perdetevi quest'occasione. Egli verrà a voi nel più gentile dei modi gentili. Il vero *Satguru* dirà a voi una volta nel modo più dolce, la prossima volta in modo severo, la terza volta nel modo più duro che potete sopportare. Se non prenderete questa opportunità per fare quella semplice cosa o grande cosa, allora avrete perso l'occasione per sempre da quel *guru* reale a quel livello. Egli sarà lì ai livelli più bassi, ma a quel livello avrete perso. Se è un *Satguru* disceso dal Divino, allora avrete perso l'occasione di vite e vite. Se egli è disceso dai livelli spirituali più bassi, si potrebbe ottenere di nuovo l'occasione dallo stesso *Guru*.

Quindi, non perdere la prima occasione. Se si obbedisci, si inizia a crescere a Guida di Dio attraverso quel *guru* che inizierà a prendere sempre più interesse in voi. Passo dopo passo, egli vi guiderà verso la prima iniziazione, dopo numerose prove di obbedienza.

LA PRIMA INIZIAZIONE

La prima iniziazione è una grande cosa. Si tratta di un'iniziazione quando il *guru* si assume la responsabilità della vostra anima. Non è come una responsabilità che la gente prende di fare le cose nel mondo. Questa è nulla in confronto alla responsabilità dell'anima.

Tutto intorno alla terra vi è una cintura scura di spiriti, che sono conosciuti come spiriti legati alla terra. Chiamiamolo il «piano oscuro di luce». Gesù lo chiamò il piano di Limbo. Tutti gli spiriti e chiunque muore senza essere liberato o preso in carico da un vero *Satguru* non può mai sfuggire da questo piano oscuro di luce. Potrebbero rimanere in un buon piano, o un mezzo piano o un piano male, ma non possono sfuggirlo del tutto. Ma se un *Satguru* ha assunto la responsabilità di un'anima, nessun spirito in quel piano oscuro di luce può toccare quell'anima. La luce stessa del *guru* chiarifica il percorso. Egli può anche lasciare l'anima nel piano oscuro per essere purificato, ma l'anima è nella sua carica. Nessun'altra anima o spirito può toccare quell'anima.

LA CONOSCENZA DI DIO

Più di una volta, quelli che sono cresciuti almeno alla quinta iniziazione, se non superiore, non devono rimanere in Limbo. Crescono nella coscienza spirituale attraverso la tutela, la guida e la grazia di quel *guru*. Quando crescono nel piano spirituale, cominciano a sapere che cosa è l'inizio di Dio. Fino ad allora, hanno fatto i loro dèi, le cosiddette informi o le cosiddette forme di varie divinità.

A quel livello, quando vedono l'inizio di quella Luce, la Luce Divina, quelle forme cominciano a sciogliersi. Anche l'informe si scioglie. Il percorso inizia sul piano spirituale che è ben oltre il *karma yoga*.

Si può o non può prenderlo nei nostri Discorsi; si tratta di una parte del soggetto della vita eterna che abbiamo iniziato poco dopo siamo arrivati qui a Delhi. Daremo ulteriori Discorsi di come attraversare da *karma bhoga* e *karma yoga* a livello umano e trascendere fino a *akrama*.

Dio vi benedica.